

Tipi felici

Jehad Muntasser, nato a Tripoli, viveva qui da bambino, ora è tornato nel bel mezzo di una brillante carriera internazionale che lo ha portato in Qatar

il calciatore del Doha mette radici nel quartiere

Jehad Muntasser è tornato a San Felice. Era arrivato nel nostro quartiere quando aveva 7 anni. La sua famiglia, proveniente da Tripoli, dove Jehad è nato, aveva scelto San Felice dopo un soggiorno di due anni a Torino. Jehad è un calciatore professionista, attualmente attaccante del Doha, una squadra del campionato nazionale del Qatar, l’Emirato arabo, spesso alla ribalta delle cronache sportive. Ha 29 anni, è sposato e ha due figli. La carriera di questo calciatore è tutta italiana ed è iniziata proprio qui vicino. “Avevo visto i volantini del Mezzate – racconta - e ho implorato mia madre di iscrivermi a quei corsi per giovanissimi. A 11 anni sono passato alle giovanili dell’Atalanta. Venivano a prendermi con un pulmino e mi portavano agli allenamenti

a Bergamo. Di lì è iniziata la mia carriera di professionista. Ho cambiato molte squadre: dopo due anni all’Arsenal, in Inghilterra, dove mi allenava Liam Brady, un campione che aveva giocato anche nella Sampdoria, sono tornato in Italia e sono passato da Empoli, Perugia, Catania, Triestina e infine Treviso, un anno in serie A e poi in B. A metà stagione ho accettato l’offerta arrivata dal Qatar”. L’occasione di andare a giocare negli Emirati arabi è nata dal fatto che Jehad ha giocato molte partite nelle file della nazionale libica sia in Coppa d’Africa che in altre occasioni ed è quindi conosciuto nell’ambiente calcistico di questo continente. “Mi trovo bene in Qatar - dice - e a gennaio tornerò là a giocare. Lo sceicco mi ha detto che la squadra ha bisogno di me.



Siamo a metà classifica e vorremmo finire più avanti. Sono venuto qui per stare vicino a mia moglie che da pochi giorni ha messo al mondo Giselle, la nostra secondogenita, e mettere su casa in questo quartiere dove ho vissuto e dove vivono tuttora mia nonna, mia madre e i miei zii”. Bentornato Jehad.

Manhattan, scendi lungo la Fifth Avenue ed entri a Central Park, 26 miglia, 400 yards, 300, 200, 100... Consentitemi un’ultima riflessione molto personale. Mio padre non ha potuto vedermi in questa corsa e non mi vedrà più, ma nelle ultime 2 miglia a Central Park, quando le mie gambe non volevano saperne di continuare a correre e la mia testa si rifiutava di ragionare, la sua dolce mano mi ha spinto e mi ha portato fino a quelle ultime durissime 100 yards. Grazie papà, questa “vittoria” è un po’ anche tua.

Luca Furlan

NO ALLO SPOSTAMENTO DELLE FERMATE DELLA 73

Mi riferisco agli “altri spunti” dell’articolo pubblicato sul N. 7 di “7 giorni a San Felice”, scritto da un “papà arrabbiato”, per fargli una rimostranza e una domanda.

Perché si rivolge solo ai quarantenni? Forse pensa (come tanti) che le necessità dei vecchi siano solo fastidi da accantonare? Infatti le proposte che riguardano il nostro mezzo di trasporto sarebbero per i vecchi, di forte disagio. Primo perché quando il 73 era più corto, significava non trovare frequentemente posto a sedere sia all’andata che al ritorno, dato che i dintorni di San Felice sono da molto tempo affollati. Secondo perché avere un’unica fermata dell’autobus fuori dal quartiere procurerebbe fatica a chi non abbia più un fisico da quarantenne e anche a chi, da persona di buon senso, usasse i mezzi di trasporto pubblici. Ci rifletta, “papà arrabbiato”!

Lettera firmata

in breve

PIOLTELLO, ALTRO SANFELICINO IN CONSIGLIO COMUNALE

San Felice ha un nuovo rappresentante al Consiglio comunale di Pioltello. Si tratta di Silvano Lenisa, entrato a far parte del gruppo dell’Ulivo, fra poco Partito Democratico. A San Felice dal 1982, oggi pensionato, due figli sanfelicini di cui uno, Cesare, consigliere comunale a Segrate. “Come esponente della maggioranza che governa Pioltello – ha detto Lenisa - intendo farmi portavoce delle istanze del nostro quartiere”.

IL VIGILE BRUNO: CHI L’HA VISTO?

Bruno Suzzani, il nostro vigile, dall’inizio di novembre è scomparso: non c’è davanti alle scuole elementari e medie né all’ora di entrata, né all’uscita e di lui non si vede l’ombra in giro per il quartiere. Dove sia finito, però, lo abbiamo scoperto: è in ufficio a fare altro. Tornerà? Lo abbiamo chiesto all’assessore Benito Alberto Ruju. “Posso assicurare che il vigile di quartiere non è stato rimosso – è stata la sua risposta - ma esigenze di lavoro agli sportelli del Comando della Polizia Locale hanno costretto il Comando stesso a sospendere, provvisoriamente, il servizio a San Felice. Ma l’agente rientrerà in servizio presto”.

CONCERTO DI NATALE IL 14 DICEMBRE

In armonia con il clima di preparazione del Santo Natale, venerdì 14 dicembre alle ore 21 la Cappella musicale di San Marco a Milano ci allietterà, come lo scorso anno, con un concerto di musiche di Bach, Haendel e Vivaldi nella chiesa di San Carlo e Anna a San Felice. È prevista la partecipazione del Coro e dei solisti di San Marco.

SANFELICINEMA AMMESSO AL PREMIO D’ESSAI

Per la seconda volta il cinema del nostro quartiere è stato annoverato tra quelli ammessi al “Premio d’essai” che il ministero dello Spettacolo assegna alle sale che hanno programmato nell’anno (in questo caso il 2006) un’alta percentuale di film europei e di qualità. Analogo riconoscimento era stato ottenuto nel 2004.

CAMPO DI CALCIO, ANCORA PAZIENZA

Il campo di calcio in fondo alla Prima strada non sarà agibile fino alla prossima primavera, il tempo necessario perché l’erba seminata possa crescere e “stabilizzarsi”. Ancora un po’ di pazienza, dunque, per tutti i bambini, i ragazzi e gli adulti che non vedono l’ora di tornare a indossare le scarpette con i chiodi.

CONDOMINIO, MIGLIORARE I RAPPORTI CON I “PERIFERICI”

Il tranquillizzante verbale della riunione dei consiglieri di condominio centrale del 24 ottobre scorso spiega che le prese di posizione di molti rappresentanti di condominio periferico condensate in una lettera all’amministratore Borrelli sono frutto di malintesi dovuti alla scarsa comunicazione. La lettera contestava ai consiglieri di Condominio centrale e alle varie Commissioni di agire con eccessiva autonomia e senza tener conto di quanto era stato fatto dai loro predecessori. Dal verbale si desume che il Consiglio di Condominio centrale e l’amministratore (non più dimissionario) si impegnano a usare tutti i mezzi possibili affinché si sappia che cosa si sta facendo e come. Per una migliore efficienza nel “governo” del quartiere, sottolinea il verbale, si auspica una maggior collaborazione tra amministratore centrale e amministratori periferici. In fin dei conti questi due ultimi soggetti sono quelli che “amministrano” San Felice e ne sono i responsabili. Gli altri organismi, utilissimi, hanno il compito di “consigliare” e “controllare”.



I BIMBI CREANO IL PRESEPE: LABORATORIO IN PARROCCHIA

Gli animatori dell’oratorio chiamano a raccolta i bambini del quartiere per costruire insieme il presepe, utilizzando i materiali più svariati e colorati. Gli appuntamenti sono per tre domeniche di fila a partire dal 18 novembre alle 15.30 nella sala del catechismo per il pomeriggio iniziale e nella sala oratorio per i successivi. La prima domenica sarà possibile solo lo spazio per il laboratorio, durante gli altri due incontri è previsto anche lo svago dei giochi in oratorio dopo il lavoro creativo.



INAUGURAZIONE CINETEAATRO, UN SUCCESSO DI PUBBLICO

Bella serata, quella del 9 novembre, in cui si è ufficialmente inaugurato il nuovo Cineteatro di San Felice. Il concerto di musica barocca ha incontrato il gradimento del pubblico, così come il simpatico rinfresco che ne è seguito.

SANFELICINEMA

Giovedì 22 e sabato 24 novembre ore 21,15
Domenica 25 ore 16 e 21,15
Il caso Thomas Crawford
Thriller, Germania/Usa 2007
Di Gregory Hoblit, con Anthony Hopkins, Ryan Gosling, David Strathairn e Rosamund Pike. Durata: 1 h e 53’.

Giovedì 29 novembre e sabato 1 dicembre ore 21,15
Domenica 2 dicembre ore 16 e 21,15
Ai confini del paradiso
Drammatico, Germania/Turchia 2007
Di Fatih Akin, con Nurgül Yesilçay, Baki Davrak, Tuncel Kurtiz e Hanna Schygulla. Durata: 2 h e 2’.

Giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre ore 21,15
I vicerè
Drammatico, Italia 2007
Di Roberto Faenza, con Lando Buzzanca, Cristiana Capotondi, Alessandro Preziosi e Lucia Bosé. Durata: 2 h.

Venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre ore 16
Ratatouille
Animazione, Usa 2007
Di Brad Bird. Durata: 1 h e 50’.

Giovedì 13 e sabato 15 ore 21,15 - Domenica 16 dicembre ore 16 e 21,15
Giorni e nuvole
Commedia, Italia/Svizzera 2007
Di Silvio Soldini, con Margherita Buy, Antonio Albanese, Alba Rohrwacher e Giuseppe Battiston . Durata: 1 h e 58’.

IL GRUPPO

Mercoledì 12 dicembre
Natale: concertino irlandese e brindisi per gli auguri
h. 17 al Girasole

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco
Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco
Don Giovanni - tel. 02 7531589
Durante il periodo delle benedizioni natalizie è sospesa la Messa feriale delle 18.30.

COMANDO VIGILI URBANI
Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
dal lunedì al venerdì:
10,30 - 12,30, 16,00 - 18,30
sabato, domenica e festivi:
10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
Tel. 02.70308248. Ricevimento il mercoledì
di ore 16-18 nella sede del Centro civico.

Alberi di casa nostra

L'ALBIZZIA, NOBILE LEGUMINOSA ARRIVATA DALL'IRAN

Nel 1860 il nobile fiorentino Filippo degli Albizzi ha introdotto dall'Iran un albero che appartiene alla famiglia delle Leguminose e che ha preso il suo nome, l'albizzia (Albizzia Julibrissin). A San Felice abbiamo pochi esemplari sul bordo di alcuni giardini privati. Le foglie sono composte da 16 racemi e ognuno porta 24 piccole foglie ovali appaiate (paripennate) di colore verde medio. L'infiorescenza nasce su un altro racemo a inizio estate ed è un bellissimo piumino con molti filamenti, bianco al centro e rosso alle estremità. Il frutto è un baccello. Due esemplari li potete ammirare nel giardino esterno del n. 46 dell'Ottava strada. Arialdo Mangili

Arialdo Mangili

INSERZIONI

- I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico.
- Architetto cerca condivisione studio con colleghi. Cell. 338.2932842.
 - Insegnante impartisce lezioni di latino curando analisi logica e metodo per tradurre. Cell. 340.8234781.
 - Professore di matematica offre assistenza studenti liceali, scuole media, politecnico. Cell. 339.8951047.
 - Insegnante liceo con lunga esperienza didattica impartisce lezioni di inglese a studenti di scuola media e superiori. Tel 02.36510077, cell. 347.4052276.
 - Business english – français des affaires – italiano per stranieri. Gli insegnanti de “L'impronta”, con importanti esperienze aziendali, impartiscono lezioni presso aziende o domicili privati su specifiche richieste, contatto info@limpronta.org www.limpronta.org. Cell. 333.2307688.
 - Signora di San Felice, per promozione di eventi e appuntamenti su aziende, cercasi per impegno partime. Tel. 335 7461120.
 - Ragazza liceale offresi come baby sitter serale a San Felice nei fine settimana, incluso venerdì. Massima serietà. Cell. 338.8799907.
 - Ragazza liceale, madrelingua spagnola, offresi per lezioni di spagnolo a San Felice. Prezzi modici. Cell. 338.8799907.
 - Affittasi settimana (dal 29 dicembre 2007 al 5 gennaio 2008) in appartamento bilocale (4 posti letto) in Costa Azzurra – Villeneuve Loubet, 15 km da Cannes e 2 km dal mare, immerso nel verde di un parco. Prezzo 350 euro. Tel. 335.1663282.
 - Vendo appartamento 130 mq, primo piano Ottava Strada 10, eventuale box. Cell. 348.2293293.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani (per referenze 339.7747447, email lpiccoli2@alice.it).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Anna	57	338 324 02 73	Stiro	Italia
Elena	44	320 081 46 41	Giorno	Moldavia
Thevy	35	347 716 69 59	Giorno	Sri Lanka
Dina	54	335 629 17 25	Fissa/Anziani	Ucraina
Zoraida	52	347 355 63 94	Fissa	Cuba
Violeta	26	320 033 94 78	Mattino/B.Sitter	Perù
Liliana	36	334 240 45 63	Giorno/B.Sitter	Moldavia
Virginia	25	334 761 47 29	Giorno	Venezuela
Margarita	25	320 331 99 64	Fissa	Perù
Alessandra	36	02 92 16 16 75	Giorno	Ecuador
Paula	29	388 198 70 72	Mattina	Perù
Angelica	21	320 712 56 61	Giorno	Romania
Nadeeka	32	349 763 59 68	Giorno	Sri Lanka
Ana	23	334 904 97 90	Giorno	Perù
Suela	29	347 706 58 08	Mattino	Albania
Daniela	55	02 75 30 336	B.Sitter/Stiro	Italia
Diana	29	339 100 36 21	Mattina	Perù
Magaly	37	328 707 32 88	Giorno/Fissa	Ecuador
Rayna	59	328 192 29 38	Fissa	Bulgaria
Susana	35	348 340 37 37	Giorno	Bolivia
Elizabeth	32	388 475 97 25	Giorno	Ecuador
Teresa	37	339 661 51 00	Pomeriggio	Filippine
Anna	47	331 590 40 30	Giorno	Italia
Gloria	37	02 92 10 52 49	Giorno	Perù
Fernanda	25	334 392 72 28	Giorno	Ecuador
Iljana	20	339 603 14 28	Giorno	Ecuador
Bianca	28	389 348 95 58	Giorno	Romania
Gladys	31	348 060 32 07	Fissa/Anziani	Ecuador

casi del mese

UN COMPUTER PER FRANCESCO

Francesco, 44 anni, è stato a lungo disoccupato. Ora finalmente ha trovato un lavoro a Rodano, anche grazie all'aiuto della Caritas, ma avrebbe bisogno di un computer. Tel. 339.4789086.

ELAINE NON CI SENTE

Elaine è una gentile signora di 54 anni, arriva dall'Ecuador, vive a Pioltello e soffre di sordità. Però è molto brava a stirare e la Caritas sta cercando per lei qualche famiglia che la voglia mettere alla prova. Si può chiamare la figlia al tel. 333.5961203.

CHI HA UN VESTITO DA SPOSA?

La Caritas vuole aiutare una giovane dello Sri Lanka a rendere indimenticabile il suo matrimonio, che sarà celebrato in gennaio. La ragazza cerca un vestito da sposa bianco taglia 46. Tel. 338.3939632.

giorni

A SAN FELICE

Anno XXXVI 17/11/2007
Editore: Don Francesco Vitari
Responsabile: Antonella Mariani
Stampa: Ancora (Milano)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n.524 del 19/12/1972
Email 7giorni@sanfelice.it



la lettera di don Francesco

LO SPETTACOLO DELLA NATURA RIMANDA ALLE STAGIONI DELLA VITA

Carissimi amici di San Felice, mi diverte molto fermarmi a osservare e a contemplare i colori degli alberi nel tempo d'autunno: sono un incanto per le mille sfumature che risaltano ancora di più nell'ora del tramonto. A me questo spettacolo della natura fa pensare alle varie età della vita e questi pensieri per un verso mi procurano un po' di tristezza e di nostalgia, per l'altro mi mettono in cuore una gran voglia di bene spendendo la vita per qualcosa di grande e che vale. Così, una stagione dopo l'altra, gli anni passano e, quasi senza accorgermi, mi ritrovo tra gli anziani. Ed è una fortuna

Riflessioni sul passare degli anni: diventare anziani è un bene prezioso, perché permette di offrire a chi sta intorno saggezza, esperienza e serenità

invecchiare e saper invecchiare bene, o almeno tentarci. Di fronte alla mentalità corrente, per la quale sembra che valga solamente l'essere giovani, sani, vigorosi, efficienti, mi vado sempre più convincendo che quello che vale realmente, e che rimane anche col passare degli anni, è quello che ciascuno di noi è dentro nel suo cuore. Altrimenti non mi spiegherei perché c'è la malattia, l'invalidità, l'insuccesso, la sofferenza e tutto quello che ci fa sperimentare il senso del limite umano, almeno a livello fisico; soprattutto non troverei alcun senso a tutto questo. È importante invece, secondo me, ringraziare sempre Dio per il dono della vita, custodire il proprio cuore, coltivare più interessi lungo le giornate, anche se il tempo è da spendere in modo ordinato, ed avere in cuore sempre grandi ideali, che motivano il nostro vivere quotidiano. Mi ha colpito, tempo fa, l'espressione di una persona che, di fronte alla notizia di una disgrazia, subito affermò: "Bisogna progettare, progettare sempre, senza stancarsi!". In questa maniera gli anni che passano non sono inutili, ma ci proiettano in avanti, con speranza, e rendono migliore la persona, con vantaggio non solo per chi vive così ma anche e soprattutto per chi ci sta accanto. Allora anche il diventare anziani è dono prezioso, perché ci permette di gustare i colori della vita e di poter offrire a chi si avvicina a noi dei frutti molto buoni. Possiamo paragonare questa stagione della vita, quella della maturità, alle stagioni segnate dagli alberi, che così vari e rigogliosi abbelliscono il nostro quartiere. Più un albero è maestoso e allarga i suoi rami, più sotto terra deve avere radici profonde che vanno a cercare quanto è necessario per la sua vita e lo splendore delle sue foglie e dei suoi frutti. Così è per l'uomo: più desideriamo essere persone che realizzano qualcosa di grande e di buono nella vita, più dobbiamo saper coltivare il gusto delle dimensioni vere della persona, con tanta sapienza e pazienza, sapendo aspettare lo sviluppo naturale degli anni che passano, mirando all'unico fine fondamentale di ciascuno: quello di non essere vissuti invano, che per il cristiano coincide con il fare la volontà di Dio, nella certezza che, alla fine della vita, incontreremo Dio "faccia a faccia, così come Egli è". Qualche suggerimento per valorizzare ed assaporare l'autunno della vita? Mi permetto di condividere quanto cerco di vivere in prima persona. Anzitutto è importante per ogni età della vita avere uno sguardo positivo e disincantato su di sé e sull'ambiente che ci circonda. Osservare e sottolineare il bello e il positivo, anche in situazioni difficili, ci aiuta a esprimere al meglio le nostre capacità e crea attorno a noi un alone di stima e simpatia. Ai ragazzi e ai giovani, in particolare, suggerirei di avere grande stima della propria interiorità, del mondo dei pensieri, sentimenti ed ideali, cercando strumenti adatti e possibili per raggiungerli, ma sempre con rispetto e stima per le persone che si hanno accanto, soprattutto se genitori e nonni: hanno raggiunto un'esperienza ragguardevole, a costo di sacrifici personali, che non si può ignorare. A chi invece, come me, ha già raggiunto la "terza età" dico di non temere di donare quella sapienza e competenza imparata non solo sui libri, ma che sempre è scuola di vita, gustosa per se stessi e patrimonio prezioso per le nuove generazioni. Con l'augurio che tutti insieme possiamo raggiungere uno stile di vita sereno e nella pace ed essere comunità di famiglie che comunicano la propria fede, vi ricordo nella preghiera. Vostro don Francesco

Rafforzata l'ipotesi ex Dogana

IL SINDACO: IL CENTRO COMMERCIALE NON SORGERÀ DAVANTI A SAN FELICE

"Davanti a San Felice non si farà alcun Centro commerciale"; è l'impegno del sindaco Adriano Alessandrini, pronunciato davanti a decine di sanfelicini riuniti nella sede del Consiglio di circoscrizione il 7 novembre scorso. Alessandrini ha risposto alle domande dei cittadini (talvolta davvero inutilmente provocatorie) con qualche polemica dei consiglieri comunali dell'opposizione per il mancato contraddittorio. Il sindaco si è dunque impegnato a sostenere con il costruttore Percassi la collocazione alternativa dell'enorme Centro commerciale nell'area dell'ex Dogana. Ma l'impegno del sindaco non ha soddisfatto il Comitato per il No, che supportava l'uscita di Segrate dall'Accordo di programma con Regione e Provincia in modo da ostacolare la costruzione di qualunque Centro commerciale, al di qua o al di là della Ferrovia. Ma la mozione per l'uscita dall'Accordo di programma è stata bocciata dal Consiglio comunale dell'8 novembre, in mezzo a una bagarre che ha richiesto l'intervento dei Carabinieri per sedare parte del pubblico inferocito (300 sanfelicini, quasi tutti del Comitato per il No). E non è finita qui: per le strade di San Felice il giorno dopo sono comparsi manifestini ingiuriosi contro una consigliera comunale – Maria Assunta Ronchi, di cui ospitiamo nella pagina interna una lettera – che in piena legittimità aveva votato per restare nell'Accordo di programma pur mantenendo la sua contrarietà al Centro Commerciale davanti a San Felice. I volantini erano anonimi e dunque frutto di una autentica inciviltà. Quanto accaduto in Consiglio comunale sarà oggetto di una discussione durante il Consiglio di circoscrizione di martedì 20 novembre alle 20.30.

In preparazione del Natale

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE, OCCASIONE DI INCONTRO

Proseguono nel quartiere le visite dei sacerdoti alle famiglie per la consueta benedizione natalizia. Parroco e viceparroco si sono già recati nella IX e nella VIII strada e ora proseguiranno secondo il calendario che viene esposto nei portoni. L'orario delle visite è fra le 17.30 e le 20.30. A quanti non desiderano ricevere questa visita i sacerdoti chiedono di mettere un piccolo avviso sulla porta di casa.